

Con più ampia misura tratterò questo argomento nella mia *Storia della Chiesa di Venezia*: qui non ho potuto darne che rapide e compendiose notizie.

C A P O XI.

Successioni dei prelati nelle diocesi veneziane.

E per compiere le notizie ecclesiastiche, le quali appartengono a questa età, mi è d' uopo riassumere il filo delle successive promozioni de' sacri pastori primarii, che governarono sino all'epoca, a cui ho condotto la mia storia, le diocesi del veneziano estuario.

E qui proseguirò da prima, secondo il solito, la serie dei gradati patriarchi, riassumendola dal luogo, ove l' ho lasciata interrotta (1): dopo l' anconitano Giovanni V, eletto nel 1272, primo in tutta la serie, il quale non fosse nè veneziano, nè veneto, venne a possederne il seggio

nell' anno 1279, fra Guido, eremita agostiniano;

1284, Francesco, di cui non ebbero notizia nè l' Ughelli, nè il Tentori, nè il Gallicciolli; nè il recente Orsoni, nei loro cataloghi dei patriarchi di Grado; ma di cui esistono non dubbie memorie sino all' anno 1288; ned' è questo il luogo, ove io le abbia a portare, dovendo riservarle per l' ecclesiastica storia di Venezia, allorchè o nelle mie *Chiese d' Italia* distintamente, ovvero in appositi volumi, intraprenderò a narrarla minutamente;

1289, fra Lorenzo III, domenicano;

1295, fra Egidio, similmente domenicano, il quale

(1) Nella pag. 437 del vol. II.